



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 09 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

Seduta Pubblica in Videoconferenza

OGGETTO: Adozione definitiva della variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie, ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore 20.41 è riunito il Consiglio comunale, in videoconferenza attraverso la piattaforma "Lifesize" in dotazione al Comune, come misura di contrasto e contenimento della diffusione del Virus COVID – 19, prevista dall'art. 73, c. 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e disciplinata ora con Decreto della ViceSindaca prot.10631 del 05 novembre 2020. Nel corso della seduta il Pubblico può assistere collegandosi con Link di accesso secondo le indicazioni contenute nell'avviso di convocazione.

Partecipano i signori

BAZZOLI FRANCO, Sindaco, collegato dalla Sede Comunale, in Sella Giudicarie, Piazza Cesare Battisti n. 1, nella sede comunale

AMISTADI ANDREA collegato dalla Sede comunale assieme al Sindaco

BAZZOLI ILARIO collegato dall'esterno della sede comunale

BAZZOLI IVAN collegato dall'esterno della sede comunale

BIANCHI LUIGI BRUNO collegato dalla Sede comunale assieme al Sindaco

BONAZZA VALERIO collegato dall'esterno della sede comunale

BONENTI GIUSEPPE collegato dall'esterno della sede comunale

GIOVANNINI ADRIANO collegato dall'esterno della sede comunale

MAZZOCCHI AMEDEO collegato dall'esterno della sede comunale

MOLINARI SUSAN collegato dall'esterno della sede comunale

MUSSI LUCA collegato dall'esterno della sede comunale

SALVADORI FRANK collegato dall'esterno della sede comunale

VALENTI MASSIMO collegato dall'esterno della sede comunale

Collegati fino alla trattazione della Variante al Piano regolatore generale, prima che questa inizi cessano di partecipare disconnettendosi, e quindi sono assenti durante la trattazione di tale punto i Consiglieri ANDREOLI DAVIDE E BONAZZA SANDRO

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro collegato dalla Sede comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.41 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 04 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 2831 del 23/03/2021.

OGGETTO: Adozione definitiva della variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie, ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15.

Sussistendo l'obbligo di astensione di cui all'art. 65 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, i Consiglieri Davide Andreoli e Sandro Bonazza hanno abbandonato la seduta disconnettendo il proprio collegamento telematico.

Ai presenti rimasti viene ricordato che spetta loro valutare se vi sia incompatibilità rispetto all'argomento posto all'ordine del Giorno, cosicché si intende che chi rimanga presente è perché ritiene di non trovarsi in situazioni di incompatibilità.

Con deliberazione n. 45 di data 31 ottobre 2019 il Consiglio comunale di Sella Giudicarie ha adottato preliminarmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 *"Legge provinciale per il governo del territorio"*, la variante 2019 al Piano Regolatore Generale di Sella Giudicarie, redatta dall'arch. Remo Zulberti – in atti al protocollo comunale del 30.10.2019 con il n. 9863

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 della L.P. n. 15/2015, la delibera di adozione preliminare della variante 2019 al Piano Regolatore Generale di Sella Giudicarie con tutti gli allegati di cui si compone è stata pubblicata in forma integrale sul sito istituzionale del comune, depositata a disposizione del pubblico presso il Servizio Tecnico comunale per sessanta giorni consecutivi dal giorno 10.12.2019 al giorno 10.02.2020 compreso e trasmesso al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. con nota accompagnatoria in atti con i prot. n. 4335 dd. 21.05.2020. L'adozione preliminare ed il deposito sono stati pubblicizzati con apposito avviso prot. n. 11431 dd. 10.12.2019 sul sito istituzionale del Comune di Sella Giudicarie, sull'Albo pretorio e sul quotidiano locale l'Adige del 10.12.2019, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni nel pubblico interesse durante il periodo di pubblicazione sopra indicato.

Nel predetto periodo sono pervenute agli atti del protocollo comunale n. 48 osservazioni.

Ai sensi dell'art. 37 comma 4 della L.P. n. 15/2015, con avviso prot. n. 1985 dd. 27.02.2020, l'elenco delle osservazioni con indicati gli articoli delle norme di attuazione interessati dalle stesse, l'estratto degli articoli della variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie richiamati nelle suddette osservazioni, nonché le planimetrie con evidenziate le parti del territorio comunale interessato dalle osservazioni presentate, sono stati pubblicati all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune per venti giorni consecutivi, a decorrere dal 27.02.2020 e fino al 18.03.2020; durante tale periodo chiunque avrebbe potuto presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal Comune. Durante tale periodo, non sono pervenute ulteriori osservazioni correlate a quelle pubblicate dal Comune.

Tutte le osservazioni pervenute sono state valutate e conseguentemente accolte, parzialmente accolte o non accolte per le motivazioni dettagliatamente esposte nell'elaborato "Valutazione osservazioni", allegato alla presente deliberazione.

Al fine della verifica di coerenza della variante in argomento con il PUP, nonché con il PTC e relativi piani stralci se approvati e per l'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle competenti strutture provinciali, è stata indetta, ai sensi dell'art. 37

commi 5 e 6 della L.P. n. 15/2015, la Conferenza di Pianificazione, tenutasi in data 07 luglio 2020, il cui parere/verbale n. 36/2020 è pervenuto agli atti del protocollo comunale in data 03.08.2020 con n. 6981. Successivamente a tale parere, il Comune ha dovuto riesaminare alcune varianti inserite nell'adozione preliminare e predisporre delle modifiche.

Il parere della conferenza di pianificazione è stato oggetto di esame e valutazione da parte dell'arch. Remo Zulberti, estensore della variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e del Servizio Tecnico comunale (per quanto di competenza). Sulla base delle decisioni assunte sono state valutate e, in alcuni casi accolte, le osservazioni evidenziate nel parere della suddetta Conferenza di Pianificazione. Inoltre, con la medesima procedura sono state esaminate e valutate anche le osservazioni pervenute da parte del comune e dei privati. Tutte le valutazioni sono contenute nella relazione di *"Recepimento prescrizioni e controdeduzioni"*, documento che viene approvato con la presente deliberazione.

Secondo quanto disposto dall'art. 37 commi 7 e 8 della L.P. n.15/2015 la variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie, adottata in via preliminare con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 31 ottobre 2019, è stata adeguata alle prescrizioni ed alle indicazioni di carattere orientativo contenute nel parere della Conferenza di Pianificazione sopra menzionato e decidere in merito alle osservazioni pervenute dal comune e dai privati, al fine di procedere con l'adozione definitiva della variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie entro il termine perentorio di duecentoquaranta giorni dalla data di ricezione del parere della Conferenza di Pianificazione, ovvero entro il 31.03.2021. Ai sensi dell'art. 57 L.P. n.6 dd. 06.08.2020, 15/2015.

In base all'incarico conferito e sulla scorta del verbale della Conferenza di Pianificazione n. 36/2020 dd. 07.07.2020, delle valutazioni effettuate in merito alle osservazioni presentate da comune e privati, il tecnico incaricato arch. Remo Zulberti in data 23.03.2021 ha provveduto a consegnare, in atti con il prot. n. 2803, la variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie da adottare definitivamente, composta dalla seguente documentazione:

Elenco elaborati:

- 1 - Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica
- 2 - Norme di Attuazione - Raffronto con adozione preliminare
- 3 - Norme di Attuazione - Testo finale coordinato
- 4 - Elenco Varianti con verifica penalità CSP
- 5 - Edifici esistenti in aree agricole - Elenco e Schede oggetto di variante
- 6 - IS Insediamento storico: Elenco edifici catalogati.
- 7 - IS Insediamento storico: Bondo-Breguzzo Schede oggetto di variante
- 8 - IS Insediamento storico: Lardaro-Roncone Schede oggetto di variante
- 9 - PEM Patrimonio edilizio montano: Elenco degli edifici catalogati.
- 10 - PEM Patrimonio edilizio montano: Schede oggetto di variante
- 11 - PEM Patrimonio Edilizio Montano: Schede stralciate

12 - PEM Patrimonio Edilizio Montano: Manuale Tipologico Unificato

13 - Valutazione osservazioni

14 - Recepimento prescrizioni e controdeduzioni

Tavole grafiche:

- Tav. L.1 - Legende cartografiche
 - Tavole A Sistema Ambientale con numerazione PEM
- Tav. A.1 - Lardaro Fontanedo - scala 1:5.000
- Tav. A.2 - Roncone Bondo - scala 1:5.000
- Tav. A.3 - Breguzzo Val di Breguzzo - scala 1:5.000
- Tav. A.4 - Centri Abitati 1:10.000
- Tav. A.5 - Val di Breguzzo - Parco 1:10.000
 - Tavole del Sistema insediativo:
- Tav. B.1 - Lardaro - scala 1:2.000
- Tav. B.2 - Fontanedo - scala 1:2.000
- Tav. B.3 - Roncone - scala 1:2.000
- Tav. B.4 - Bondo - scala 1:2.000
- Tav. B.5 - Breguzzo - scala 1:2.000
- Tav. B.6 - Coré - scala 1:2.000
- Tav. B.7 - Val di Breguzzo Limes - scala 1:2.000
- Tav. B.8 - Val di Breguzzo Pont'Arnò - scala 1:2.000
- Tav. B.9 - Malga Arnò - scala 1:2.000
- Tav. B.10 - Malga Valina e Fraino - scala 1:2.000
- Tav. B.11 - Lardaro Fontanedo - scala 1:5.000
- Tav. B.12 - Roncone Bondo - scala 1:5.000
- Tav. B.13 - Breguzzo Val di Breguzzo - scala 1:5.000
- Tav. B.14 - Centri Abitati 1:10.000
- Tav. B.15 - Val di Breguzzo - Parco 1:10.000
 - Tavole IS dell'Insediamento storico – Scala 1:1.000
- Tav. IS.1 - Insediamenti Storici: Lardaro - Fontanedo - Roncone
- Tav. IS.2 - Insediamenti Storici: Bondo - Breguzzo - Pra di Bondo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei consiglieri per il cui contenuto si rinvia al verbale della seduta.

Condivise le motivazioni addotte dal relatore in merito alla necessità di procedere all'adozione definitiva della variante 2019 del Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie.

Presa visione degli elaborati tecnici predisposti a tal fine dal progettista incaricato arch. Remo Zulberti, con studio tecnico in Piazza Principale n. 84 a Borgo Chiese (TN), nella composizione descritta in narrativa, così come depositati agli atti in data 23.03.2021 con il protocollo n. 2803.

In riferimento all'obbligo di autovalutazione riferita ai piani regolatori generali e relative varianti, ai sensi dell'art. 20 della L.P. n. 15/2015, si prende atto di quanto contenuto nell'allegato *"Relazione e rendicontazione"*, in cui, dopo un'attenta analisi delle varianti puntuali soggette a rendicontazione, viene evidenziato come quest'ultime, anche a seguito delle minimali modifiche ed integrazioni introdotte nella seconda adozione definitiva *"escludono in prospettiva l'insorgere di effetti ambientali significativi sull'ambiente e non si scostino dalle scelte e dalle motivazioni che le hanno promosse"*, essendo finalizzate a *"migliorare e a valorizzare la situazione dell'ambiente e del paesaggio, tenendo in considerazione che risulta necessaria, per la conservazione e manutenzione del paesaggio alpestre, la vitale azione e presenza dell'uomo, unitamente alla partecipazione attiva dell'intera collettività che può fruire delle risorse ambientali e territoriali non solo limitate al territorio comunale ma estese anche ai territori limitrofi fortemente connessi"*.

Atteso che la presente variante 2019 al P.R.G. interessa anche beni di uso civico e che il comma 2 dell'art. 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6, così recita: *"Fermo restando quanto disciplinato da questo capo qualora in sede di elaborazione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale e delle relative varianti l'ente procedente intenda mutare la destinazione in atto dei beni di uso civico, lo stesso ente, dopo aver verificato l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico, acquisisce il parere obbligatorio dell'Amministrazione competente"*.

Vista la circolare della P.A.T. - Servizio Autonomie Locali n. 10 di data 24.07.2013, avente ad oggetto *"Procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico)"*.

Vista la relazione illustrativa di variante, ed il capitolo "Usi civici" in essa contenuto, riportante l'estratto delle varianti puntuali che interessano i terreni ed i manufatti soggetti al vincolo di uso civico.

Dato atto che la presente variante 2019 al P.R.G., ai sensi dell'art. 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, è da considerarsi una variante alla quale si applicano i termini e le forme di pubblicità previsti dall'articolo 37 della medesima legge provinciale.

Dato atto che preventivamente al procedimento di adozione definitiva della variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie sono state adottate correttamente le forme di pubblicità previste dall'art. 37 commi 3 e 4 della L.P. n. 15/2015, come meglio specificato in premessa.

Ricordato che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm., i comuni possono escludere motivatamente dalle misure di salvaguardia determinati interventi individuati espressamente in sede di adozione del progetto di piano o di variante.

Ritenuto di esplicitare le motivazioni richieste dal suddetto articolo per escludere in ogni caso la salvaguardia di tutte le nuove previsioni introdotte con il presente strumento urbanistico, considerato che unitamente all'attuale articolazione delle norme degli strumenti urbanistici comunali vigenti (così articolate: norme di attuazione Bondo, norme di attuazione Breguzzo, norme di attuazione Roncone, norme di attuazione Lardaro, norme

di attuazione patrimonio edilizio montano (ca' da mont), criteri di tutela e manuale tipologico patrimonio edilizio montano dei quattro piani attualmente in vigore), comporterebbe un'ulteriore aggiunta di articoli a quelli già presenti complicando oltremodo l'interpretazione e la gestione unitamente alla completa rivisitazione delle norme che l'applicazione delle nuove definizioni e metodi di misurazione previsti dal regolamento urbanistico provinciale hanno comportato sull'intero sistema normativo urbanistico di Sella Giudicarie.

Considerato che:

- le nuove norme andrebbero ad aggiungersi a quelle già esistenti andando ad appesantire oltremodo la quantità di verifiche necessarie dovendo confrontare le numerose e diverse norme di attuazione;
- le modifiche ai parametri urbanistico edilizi introdotte con la presente variante introducono un sistema di calcolo e di impostazione degli indici e delle definizioni urbanistiche differente dal regime derivante dai vigenti Piani Regolatori Generali, tali da comportare ricadute significative in termini di duplicazione della produzione progettuale e della conseguente istruttoria tecnica comunale, in considerazione della necessità di dimostrare la coerenza del progetto con due sistemi di calcolo delle misure di riferimento;
- l'art. 47, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, prescrive l'obbligo di sospendere ogni determinazione sulle domande di permesso di costruire e sulle SCIA in contrasto con le nuove previsioni adottate;
- la sostanziale differente impostazione delle modalità di definizione e di calcolo delle grandezze urbanistiche tra i Piani Regolatori vigenti e la variante 2019 al Piano Regolatore in adozione;
- il confronto normativo per accertare "il non contrasto" in termini di norma più restrittiva dei progetti presentati con la norma in adozione, condizione necessaria per poter dare seguito alle istruttorie delle pratiche edilizie, rischierebbe di rivelarsi non solo difficile ma addirittura impossibile per la non confrontabilità dei parametri urbanistici;
- l'applicazione della salvaguardia, stanti i profili di criticità sopra evidenziati, potrebbe rendere di fatto improcedibile la maggioranza delle pratiche edilizie, costringendo conseguentemente ad un blocco dell'attività di rilascio dei titoli abilitativi;
- l'esclusione dalla salvaguardia comporta altresì la non applicabilità dell'art. 47, comma 4, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, che impone di sospendere i lavori per i titoli già rilasciati alla data della prima adozione della variante al Piano Regolatore Generale, cosicché l'attività edilizia può proseguire durante l'iter di variante.

Ritenuto per tali considerazioni di escludere, ai sensi dell'art. 47, comma 2, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, l'applicazione della salvaguardia alle norme modificate con il presente strumento urbanistico con la conseguenza che il nuovo assetto normativo troverà applicazione solo a seguito dell'entrata in vigore delle nuove previsioni urbanistiche, secondo il principio ordinario di applicazione della norma di volta in volta vigente ossia che ogni atto è regolato dalla legge del tempo in cui esso si verifica.

Accertata quindi la necessità di procedere all'adozione definitiva della variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie.

Vista la L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. *“Legge provinciale per il governo del territorio”*.

Visto il decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg *“Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015)”*.

Dato atto che, in ordine alla presente deliberazione, è stato rilasciato dal Segretario comunale, quale sostituto del Responsabile del Servizio Tecnico, il parere di regolarità tecnico – amministrativa ex articolo 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, ed è stato rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario il parere di regolarità contabile ex articolo 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il vigente Statuto comunale.

Sentita da parte del Sindaco un'illustrazione ampia delle ragioni tecniche normative e di opportunità per le quali si è provveduto alla stesura della Variante, che supera la precedente disciplina del territorio disposta dai Piani dei Comuni preesistenti al Comune di Sella Giudicarie, e circa l'iter partecipativo, e le complessità incontrate, e che fa intervenire dall'esterno collegato telematicamente l'estensore del Piano, Arch. Remo Zulberti, che illustra con ulteriori approfondimenti aspetti salienti la stessa Variante;

Sentito il Consigliere Iva Bazzoli, che procede alla lettura della dichiarazione di voto predisposta dal Gruppo consigliere *“Futuro Insieme”* così risultante:

Il Gruppo Futuro Insieme nutre forti perplessità rispetto ad una valutazione generale del PRG discusso in questo Consiglio Comunale, riguardante l'adozione definitiva del medesimo. La pianificazione territoriale è la disciplina che regola l'utilizzo del territorio ed organizza lo sviluppo delle attività umane svolte su di esso. Lo scopo di una buona pianificazione territoriale è organizzare una corretta interazione tra le attività umane e il territorio su cui esse operano. Il PRG, quindi, è lo strumento di sviluppo territoriale sicuro in quanto economicamente ed ambientalmente sostenibile. Abbiamo sottolineato più volte, nelle precedenti discussioni, come il PRG che ci veniva presentato fosse privo di un progetto che *“guardasse più lontano”* delle necessità del momento. Duole constatare che anche il progetto presentato oggi è privo, a nostro avviso, di una qualsivoglia visione di *“futuro”*. Non si riesce ad identificare una pianificazione urbanistica in grado di dare una direzione che indichi come potrebbe essere il Comune di Sella Giudicarie nei prossimi anni. Il progetto proposto assomiglia più ad un *“puzzle”* che va ad accogliere o ad agevolare singole istanze, senza dare un senso logico di sviluppo e di prospettiva.

Anzi, forse ancor più grave, l'attuale proposta di PRG riduce possibili sviluppi urbanistici di estrema importanza come lo sviluppo artigianale locale, lo sviluppo turistico e quello sportivo.

Basti pensare allo stralcio della zona adiacente all'attuale campo sportivo di Roncone, o allo stralcio delle aree adiacenti alla Palestra di Bondo. Zone che, con una visione di prospettiva intelligente, erano state adibite per incrementare un'ulteriore opportunità di sviluppo ludico - sportivo- -ricreativo del nostro Comune quale importante volano per il territorio, anche in ottica di sviluppo turistico. La mancanza di una visione urbanistica completa si manifesta anche nella gestione delle aree artigianali nella zona di Fontanedo. Una, a nord, lasciata senza via d'accesso, l'altra, a sud, predisposta e poi stralciata da questo PRG senza motivazione. Ennesima pessima visione d'insieme di sviluppo del territorio anche in ambito economico.

Come si potrà evincere dalle nostre osservazioni, abbiamo solo abbozzato al percorso sino ad ora attuato, che ci ha portato alla proposta attuale. Abbiamo voluto appositamente evitare di rimarcare tutte le problematiche sorte durante il percorso di sviluppo del PRG, dove, a suo tempo, alle minoranze era stato riservato un ascolto marginale e dove, purtroppo, non era stata ascoltata alcuna istanza proposta dalle medesime.

Il nostro giudizio valutativo vuole tener conto solamente della situazione attuale, dimenticando i trascorsi. Rimarchiamo quindi con forza la nostra valutazione positiva all'aver dato la possibilità ai soggetti privati di proporre le loro istanze e considerazioni. Quello che emerge però, in maniera evidente dalla lettura della proposta nel suo insieme, sono le numerose valutazioni negative riportate nei paragrafi precedenti, che descrivono una mancanza totale di visione prospettica di sviluppo del territorio. Per quanto sopra, il nostro Gruppo, non ritiene possibile dare nell'insieme una valutazione positiva.

Sentito il Sindaco il quale, tra l'altro, ritiene, con particolare riferimento al Consigliere Ivan Bazzoli, già consigliere di minoranza quando è iniziata l'elaborazione della nuova pianificazione, che il ruolo della minoranza avrebbe dovuto essere quello di partecipare attivamente con proposte, osservazioni, attenzione alle problematiche dell'intero territorio e non solo alcune situazioni specifiche, e così non sarebbe stato;

Sentito il Consigliere di minoranza Giuseppe Bonenti che vuole che il Sindaco nel guardare al Gruppo di minoranza non guardi a quel che è stato prima dell'attuale consiliatura, ma a quel che è oggi, e sostiene tra l'altro che la pianificazione avrebbe dovuto guardare avanti ma anche sfruttando le cose che ci sono già;

Sentito il Consigliere Ivan Bazzoli, rispondere ai rilievi del Sindaco, e ricordando un progetto sul Forte Larino presentato dal suo Gruppo nella precedente consiliatura, Con voti palesemente espressi: n. nove, favorevoli espressi a voce per appello nominale e alzando la mano da parte dei Consiglieri della Maggioranza (gruppo Costruire Comunità) , e quattro voti contrari espressi a voce per appello nominale e alzando la mano da parte dei Consiglieri della minoranza (gruppo "futuro insieme"),

DELIBERA

1. Di adottare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 *"Legge provinciale per il governo del territorio"*, la variante 2019 al Piano Regolatore Generale di Sella Giudicarie, redatta dall'arch. Remo Zulberti – in atti

al protocollo comunale del 23.03.2021 con il n. 2803 - come meglio espresso in premessa.

2. Di dare atto che tutta la documentazione della variante 2019 al Piano Regolatore Generale di Sella Giudicarie, redatta dal tecnico incaricato arch. Remo Zulberti, pervenuta presso gli uffici comunali in data 23.03.2021 ed in atti con il protocollo n. 2803, costituita dagli elaborati che in copia corrispondente sono allegati alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di escludere per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 47, comma 2, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm., l'applicazione della salvaguardia a seguito dell'adozione del presente strumento urbanistico con la conseguente applicabilità delle sole previsioni dei PRG oggi vigenti, sino alla data di entrata in vigore della presente variante 2019 al PRG del Comune di Sella Giudicarie.
4. Di precisare che la variante 2019 al PRG di Sella Giudicarie, come indicato dall'art. 18, commi 2 e 3 della L.P. 14.06.2005, n. 6, prevede l'interessamento di alcuni terreni e manufatti soggetti all'uso civico, come individuati nella relazione illustrativa di variante e al capitolo usi civici in essa contenuto.
5. Di dare atto che è stata effettuata l'autovalutazione del Piano Regolatore Generale, di cui all'art. 20 della L.P. n. 15/2015, come risulta dalla "Relazione illustrativa e rendicontazione urbanistica", allegata al Piano, dalla quale emerge come, anche a seguito delle minimali modifiche ed integrazioni introdotte nella seconda adozione definitiva, le varianti puntuali al Piano Regolatore Generale escludano in prospettiva l'insorgere di effetti ambientali significativi.
6. Di trasmettere la presente deliberazione e gli elaborati relativi all'adozione definitiva della variante 2019 al Piano Regolatore Generale di Sella Giudicarie, tramite il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, alla Giunta provinciale per l'approvazione di propria competenza ai sensi dell'art. 37 comma 9 della L.P. n. 15/2015.
7. Di incaricare il Sindaco ed i servizi comunali, ognuno secondo la propria competenza, all'adozione di tutti gli atti necessari per la positiva conclusione della procedura oggetto del presente atto.
8. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale vengono allegati gli elaborati del P.R.G.,

Al presente verbale vengono uniti i pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile.

Sottoscritto Digitalmente, La Consigliera delegata alla firma Susan Molinari

Sottoscritto Digitalmente, Il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.